

In risposta alla pubblicazione della nota “La trasparenza dei conti pubblici: 55 miliardi di troppo” il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato che i 55 miliardi includono le partite finanziarie, le stime riguardanti la rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione, la spesa per interessi sugli *swap*, la spesa per interessi sui Buoni Postali fruttiferi, gli introiti delle aste delle frequenze UMTS (conteggiate nel triennio solo nei dati di competenza).